

La manovra

Il bilancio in Regione bollo auto più caro

LUCARELLI A PAGINA IV

Aumenta il bollo auto in Campania

Decisione della Regione per finanziare 32 milioni per le politiche sociali

OTTAVIO LUCARELLI

ACCORDO bipartisan per le politiche sociali. Un aumento del dieci per cento del bollo auto in Campania per rastrellare 32 milioni di euro di cui 12 destinati al Comune di Napoli. L'intesa è stata raggiunta in commissione e sarà ratificata in Consiglio regionale dove ieri si è aperto il dibattito sul bilancio 2012. Un'intesa tra centro-destra e centrosinistra con la benedizione del presidente della Regione, Stefano Caldoro, che ha dato il via alla discussione sulla manovra: «Il fondo nazionale sulle politiche sociali è stato azzerato e, dunque, è necessario trovare soluzioni condivise prevedendo una nuova tassa o incrementando un tributo già esistente». Intesa che in realtà i capigruppo di Pdl e Pd hanno raggiunto anche se Nicola Marrazzo dell'Italia dei valori mette sotto accusa Caldoro: «I fondi per le politiche sociali dovevano essere attinti dal bubbone della sanità campana. Questa è una finanziaria che dimentica le fasce deboli e spezza le gambe al futuro dei giovani».

Una manovra complessiva da 22 miliardi di cui oltre dieci destinati proprio alla sanità. Una manovra varata in giunta a metà novembre dall'assessore Gaetano Giancane e poi esaminata dalla commissione bilancio guidata dal socialista Massimo Grimaldi che ha sottolineato «l'innalza-

mento da 55 a 60 dell'età pensionabile dei consiglieri regionali

con un sistema che non sarà più retributivo ma contributivo».

«L'equilibrio di bilancio — sottolinea Caldoro — è un impegno europeo che ci impone scelte molto rigorose. Rigore e sobrietà sono sicuramente un metodo economico e morale. Sobrietà e rigore passano per la lotta agli sprechi e la riqualificazione della spesa».

Una cinquantina gli emendamenti che l'aula dovrà esaminare e, tra questi, spunta una nuova proposta del Pdl in materia di edilizia abusiva. A firmarla è il consigliere Gennaro Nocera che chiede di riaprire i termini fino al 31 marzo del prossimo anno per il condono del 2004. Proposta che si aggiunge all'emendamento, bocciato in commissione e censurato dai capigruppo, ripresentato dal consigliere Pdl Luciano Schifone che chiede una sanatoria al 2010 per gli aumenti di cubature fino al 35 per cento ammessi dal nuovo piano casa della Regione.

Un'ulteriore sanatoria, sottolinea il consigliere Pd Antonio Marciano: «Nella manovra c'è un articolo che garantisce l'impunità a tutti coloro che hanno occupato e che continueranno a occupare locali di edilizia residenziale pubblica entro il 31 dicembre». I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl denunciano invece il rischio di una nuo-

va ondata di cosiddetti "comandati", cioè di personale che potrà arrivare in Regione, occupando posti vacanti, provenendo da enti strumentali, aziende o società miste.

Vito Amendolara, consigliere di Caldoro delegato all'agricoltura, ha comunicato che la giunta ha inserito in bilancio quattro milioni di euro per ripopolare gli allevamenti bufalini dopo gli abbattimenti causati dalla brucellosi.

In aula, intanto, Lucia Esposito del Pd ha preso il posto di Enrico Fabozzi, arrestato a novembre e sospeso.

Nella manovra spunta un altro emendamento sul condono edilizio



IL PRESIDENTE
 Stefano Caldoro, presidente della giunta regionale